

Un libro dedicato ai rifiuti e all'agricoltura

E' dal 2000 che l'Azienda Sperimentale "La Noria" è impegnata in attività di ricerca finalizzate a valorizzare biomasse vegetali erroneamente considerate rifiuti. E' di quel periodo un'interrogazione dell'allora consigliere regionale Luciano Mineo al Presidente della giunta della regione Puglia sull'emergenza "posidonia spiaggiata" che prendeva come riferimento i primi risultati ottenuti nell'ambito del progetto "Colture orticole fuori suolo in Puglia" dai ricercatori afferenti all'Azienda.

Negli ultimi due anni, in qualità di ricercatori dell'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari del CNR e del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali dell'Università di Bari, abbiamo sviluppato un importante progetto di ricerca ("La *Posidonia oceanica* (L.) Del.: protezione, ripopolazione di praterie e utilizzazione dei residui in agricoltura" - PIC INTERREG IIIA Grecia-Italia 2000-2006) che ci ha permesso di presentare alla comunità scientifica, anche internazionale, e agli organi di informazione i positivi risultati emersi dalle ricerche condotte a Mola di Bari sul recupero della posidonia spiaggiata.

L'intenso lavoro di questi anni, sviluppato con il sostegno dell'Amministrazione comunale di Mola, della Provincia di Bari e della Regione Puglia, ha contribuito a fare uscire finalmente dal limbo i residui di posidonia spiaggiata e a farli considerare una matrice compostabile nella gestione dei rifiuti solidi urbani: il 16 aprile 2009 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del 22 gennaio che revisiona la disciplina in materia di fertilizzanti e fissa la quantità di posidonia che può essere aggiunta alle biomasse compostabili.

D'ora in poi per la produzione di "*ammendante compostato verde*" (il "*prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici che possono essere costituiti da scarti di manutenzione del verde ornamentale, residui delle colture, altri rifiuti di origine vegetale*") "*sono ammesse alghe e piante marine, come la Posidonia spiaggiata, previa separazione della frazione organica dalla eventuale presenza di sabbia, tra le matrici che compongono gli scarti compostabili, in proporzioni non superiori al 20% (P:P) della miscela iniziale.*"

In questo libro abbiamo ripercorso il lavoro realizzato negli ultimi dieci anni per trasformare un rifiuto in risorsa. In esso il lettore potrà trovare anzitutto la funzione fondamentale che la posidonia svolge negli ecosistemi marini, poi la dimensione e l'importanza del fenomeno degli spiaggiamenti dei residui di posidonia, troppo spesso considerato evento eccezionale piuttosto che fase di un normale ciclo naturale, infine le potenzialità di queste biomasse vegetali.

Oltre ai risultati delle attività di ricerca abbiamo raccolto una serie di notizie e documenti, alcuni piuttosto curiosi, che servono a spiegare quanto sia versatile e complesso il ciclo di vita di una specie vegetale.

Con il decreto del 22 gennaio 2009 si aprono nuove prospettive per l'impiego in agricoltura dei residui di posidonia spiaggiata, altrimenti destinati alla discarica. In agricoltura la posidonia compostata potrà essere utilizzata come ammendante e sostituire in parte la torba, come substrato, nelle coltivazioni in contenitore.

Le attività di ricerca continueranno anche nei prossimi anni; la strada da fare è ancora lunga, soprattutto per la nostra regione dove il compostaggio stenta ad affermarsi come pratica di recupero di materia e come attività finalizzata ad aumentare la fertilità dei terreni.

Questo libro, che descrive come trasformare un rifiuto in risorsa, nutre la speranza che il settore primario assuma un ruolo più attivo nella gestione delle risorse e diventi più forte e comunque ecosostenibile.

Angelo Parente e Pietro Santamaria

PARENTE A., SANTAMARIA P., 2009. Un libro dedicato ai rifiuti e all'agricoltura. In: Il caso dei residui spiaggiati di *Posidonia oceanica*: da rifiuto a risorsa (a cura di Parente A. e Santamaria P.). Levante Editori, Bari, 9-11.